



Ed ecco che anche quest'anno mi accingo a bussare alla tua porta. Busso con timore: spero di non disturbare; busso con vigore: non desidero altro che poterti incontrare!

Sono due i momenti dell'anno che fanno sempre vibrare il mio cuore: il tempo dell'Oratorio Estivo quando mi tuffo nelle frenetiche giornate di allegra letizia con i nostri ragazzi, e quello delle benedizioni natalizie, nel quale mi accosto all'uscio di casa tua.

Entrambi i momenti, accomunati dai tanti sguardi incrociati, tante voci ascoltate, tante storie condivise.

I vecchi parroci usavano dire che ogni prete sposa la sua comunità ... ed allora dietro ogni porta alla quale busso, si cela un mio caro.

Non ho nulla da vendere, non ho nulla da comprare ... ho solo il desiderio di poterti stringere la mano e guardandoti negli occhi, poterti dire "Auguri".

Auguri, perché l'iniziativa audace che un giorno Dio prese con Maria, in maniera misteriosa, ancora quest'anno raggiunge anche me e te;

Auguri perché i nostri cuori si possano commuovere innanzi alla novità radicale portata dalle parole dell'Angelo a Maria: *«Solo una presenza può rispondere a tutta la paura del mondo e a tutta l'insicurezza degli uomini; io faccio percepire prima di tutto a te, faccio accadere in te questa presenza, la faccio vibrare dentro di te perché possa arrivare a tutti! Concepirai e darai alla luce un figlio e lo chiamerai Gesù»*.

Io, don Giacomo non so quale felicità o quale dramma si cela dietro l'uscio di casa tua, ma desidero farti gli Auguri perché la festa del Natale che viene, renda evidente ad ognuno di noi che ogni paura nel mondo è vinta! Auguri di Buon Natale!

Se vorrai, potrai usare questa busta per contribuire ai bisogni della parrocchia. Come hai potuto toccare con mano, grazie alla generosità dei groppellesi, abbiamo riaperto, dopo tanti anni, il nostro Palazzo Arcivescovile nel quale ogni settimana si tengono gli incontri di catechismo, dove abbiamo trascorso le settimane dell'Oratorio estivo e da quest'anno, anche con una nuova cucina.

Quando riceverai questo scritto, dovrebbe essere già terminato l'impianto di riscaldamento della nostra bella chiesa parrocchiale: abbiamo abbandonato il vecchio combustibile tanto inquinante per convertire l'impianto con un combustibile a minore impatto ambientale. Per quest'operazione la parrocchia si è fatta carico di un importante impegno con la Banca.

Come sai, abbiamo anche desiderio di restituire all'uso di tutta la comunità l'antica chiesetta parrocchiale ... uno storico gioiello che speriamo possa presto riaprire le porte a tutti.

Nessuna delle tante opere fin ora realizzate sarebbe stata possibile senza l'apporto dei tanti infaticabili volontari e senza le tante piccole e grandi donazioni. A tutti va la mia riconoscenza.

Grato per la tanta amicizia che sempre mi riservate, con gratitudine auguro ad ognuno di voi:

Buon Natale

d. Jacaro

